

## NOVEMBRE 2023 CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito romano

<p><b>DOMENICA 5 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;">verde</span></p> <p style="text-align: center;"><b>XXXI Domenica del Tempo Ordinario – A</b> Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Mal 1,14b - 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12 <b>Custodiscimi, Signore, nella pace</b></p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE BATTESIMO MIRIAM</p>
<p><b>LUNEDÌ 6 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;">verde</span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14 <b>Nella tua grande bontà, rispondimi, Signore</b></p>	<p>... «Il più grande tra voi sia vostro servo; chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abasserà sarà innalzato.» MT 23,12</p>
<p><b>MARTEDÌ 7 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;">verde</span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24 <b>Custodiscimi, Signore, nella pace</b></p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;">verde</span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33 <b>Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri</b></p>	<p>Ore 17.30: ADORAZIONE E SANTA MESSA AL GIRONE Ore 21.15: CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE A TORRI</p>
<p><b>GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;">bianco</span></p> <p style="text-align: center;"><b>Dedicazione della Basilica Lateranense (f)</b> Liturgia delle ore propria</p> <p>Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22 <b>Un fiume rallegra la città di Dio</b></p>	<p>Ore 17.30: ADORAZIONE E SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 21.00: INCONTRO GENITORI GRUPPO 1° COMUNIONE AL GIRONE</p>
<p><b>VENERDÌ 10 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;">bianco</span></p> <p style="text-align: center;"><b>S. Leone Magno (m)</b> Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8 <b>Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia</b></p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p><b>SABATO 11 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;">bianco</span></p> <p style="text-align: center;"><b>S. Martino di Tours (m)</b> Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15 <b>Ti voglio benedire ogni giorno, Signore</b></p>	<p>DALLE ORE 09.30 RACCOLTA COMUNITARIA DELLE OLIVE A TORRI Ore 17.30 : SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>DOMENICA 12 NOVEMBRE</b> <span style="float: right;">verde</span></p> <p style="text-align: center;"><b>XXXII Domenica del Tempo Ordinario – A</b> Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13 <b>Ha sete di te, Signore, l'anima mia</b></p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE,</p>

### AVVISI

San Gregorio Magno (ca 540-604)

papa, dottore della Chiesa

Libro XIV, SC 212 (trad. cb© evangelizo)

## **"Il principio di ogni peccato è l'orgoglio" (Si 10,15)**

"Il primogenito della morte divorci la bellezza della sua pelle e consumi le sue braccia" (Gb 18,13 Vg). La bellezza della pelle designa la gloria temporale, che è desiderata esteriormente e ritenuta come brillante apparenza sulla pelle. Quanto alla parola braccia, si applica giustamente alle nostre opere, in quanto si fa con le braccia il lavoro corporale. E cosa può essere la morte, se non il peccato che separa l'anima dalla vita interiore e la uccide? (...) Se quindi il peccato è la morte, si può giustamente intendere per primogenito della morte l'orgoglio, poiché è scritto: "Il principio di ogni peccato è l'orgoglio" (Si 10,15).

La bellezza della sua pelle e le sue braccia sono dunque divorate dal primogenito della morte, poiché la gloria e l'azione dell'ingiusto sono gettate a terra dall'orgoglio. Avrebbe potuto in questa vita mantenersi nella gloria senza peccato se non fosse stato orgoglioso; avrebbe potuto raccomandarsi al giudizio del creatore per mezzo di certe sue opere se sotto gli occhi del suo giudice quelle stesse opere non fossero gettate a terra dalla sua fierezza. Vediamo spesso dei ricchi che avrebbero potuto conservare potenza e gloria senza peccato se avessero voluto conservarle nell'umiltà.

Al contrario, si pavoneggiano nei loro beni, si gonfiano negli onori, hanno solo disprezzo per tutto il resto e tutta la loro fiducia è nell'abbondanza dei beni. Così parlava un ricco: "Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e datti alla gioia" (Lc 12,19). Ma quando il giudice di lassù vede questi pensieri, strappa questa gente alla loro stessa fiducia.